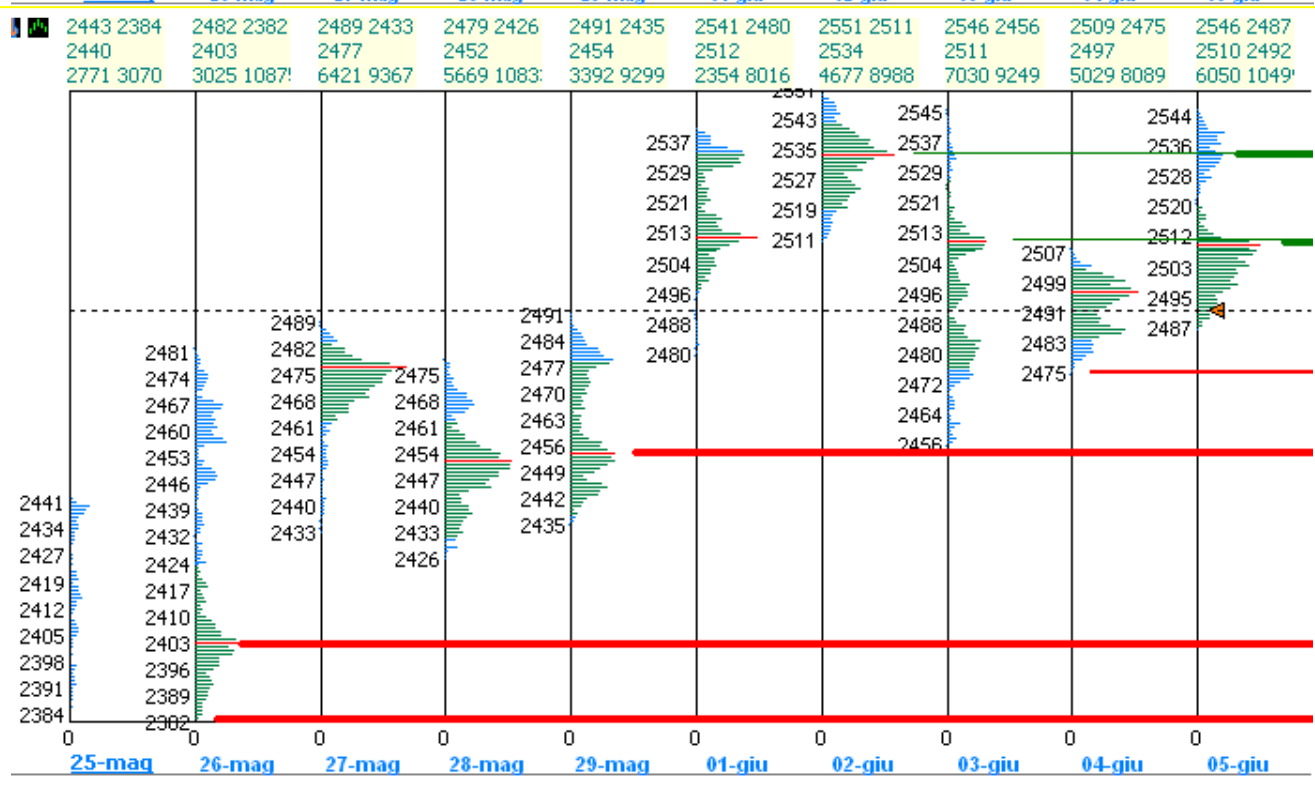
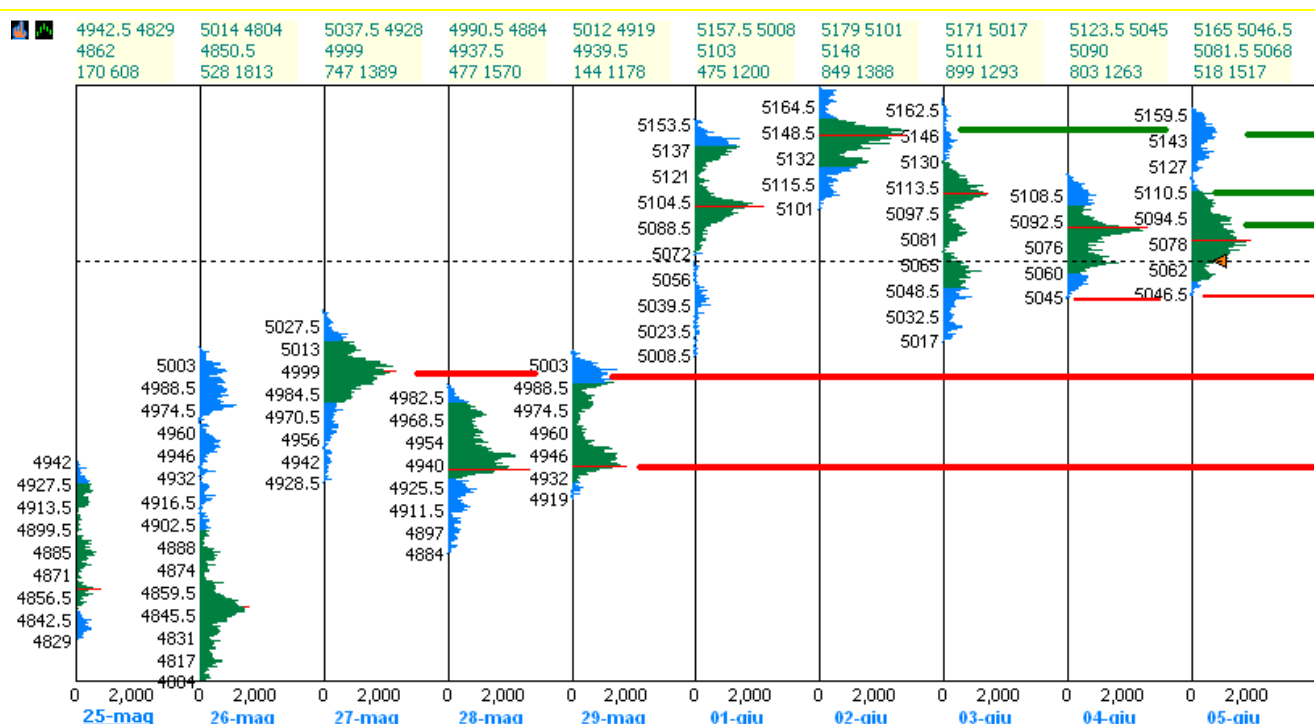
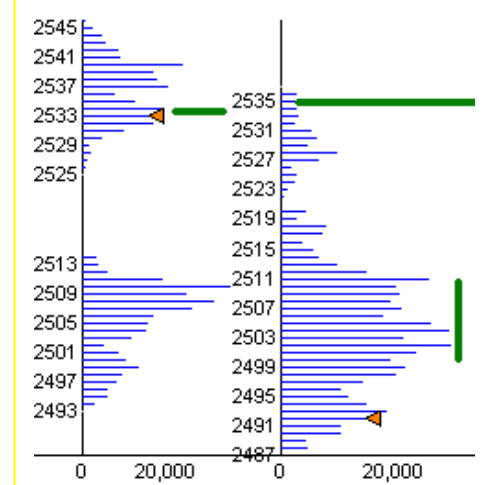
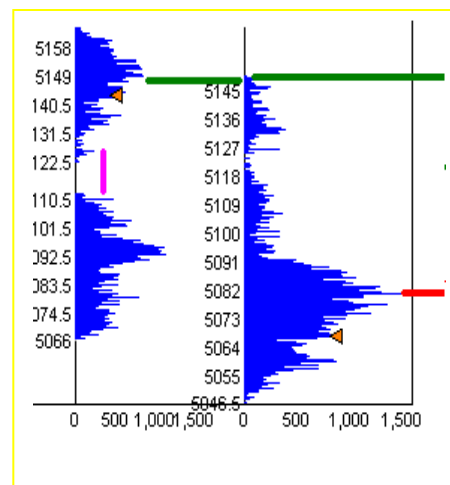




Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione di venerdì è stata tutta incentrata sui dati della disoccupazione delle 1430. La mattina è trascorsa con volumi molto bassi, in un range trading di circa 1.5% tra tentativi di discesa alternati a salite, con posizioni che venivano poi alla fine azzerate prima del dato. Il dato, decisamente migliore delle aspettative, ha generato un forte, comprensibile e corretto rally appena dopo l'uscita. Dax e stoxx sono saliti verso i massimi della settimana, SP500 ha rotto i suoi massimi precedenti. Tuttavia nella parte alta hanno prevalso le vendite di prese di profitto, e i mercati hanno rapidamente iniziato una discesa, che li ha portati ben sotto i livelli che avevano prima dell'uscita del dato stesso, segnale intraday tecnicamente molto ribassista.

La chiusura alla fine della sessione ha un connotato ribassista, non tanto per i livelli assoluti (siamo a metà del range) quanto per la reazione a questo ottimo "green shot" inatteso. E' la prima volta infatti che di fronte ad un dato macro positivo i mercati reagiscono così negativamente. Il dato infatti aveva tutte le caratteristiche per catalizzare nuovi interessi compratori e spingere i mercati verso la rottura dei massimi. Era l'occasione più ghiotta per allontanarsi da questo range trading iniziato lunedì e riprendere il trend rialzista con maggiore convinzione: così non è stato e psicologicamente questo potrebbe pesare notevolmente nei prossimi giorni, al di là della reazione di venerdì. La chiusura del dax e dello stoxx è sotto importanti POC e a pag 4 vedremo bene come i volumi si concentrano nella parte superiore del range settimanale. Dax e stoxx hanno inoltre chiuso sotto il POC daily a 5081 e 2510, e questo è ulteriore conferma della debolezza. Tra i due contratti, lo stoxx è sempre il più debole.



Analisi mattino pomeriggio

Analisi bar chart

Come si vede bene dai grafici qui a sinistra, la price action resta sempre contenuta all'interno del canale ascendente principale iniziato il 9 marzo.

Elementi positivi a conferma del trend rialzista :

- 1) la rottura al rialzo di lunedì, pur se non ha sviluppato quel momentum ascendente che ci si sarebbe potuti aspettare dopo la preparazione durata tutto maggio, non è stata ancora negata
- 2) tengono le trendline rialziste (si veda per esempio il grafico nella pagina seguente).

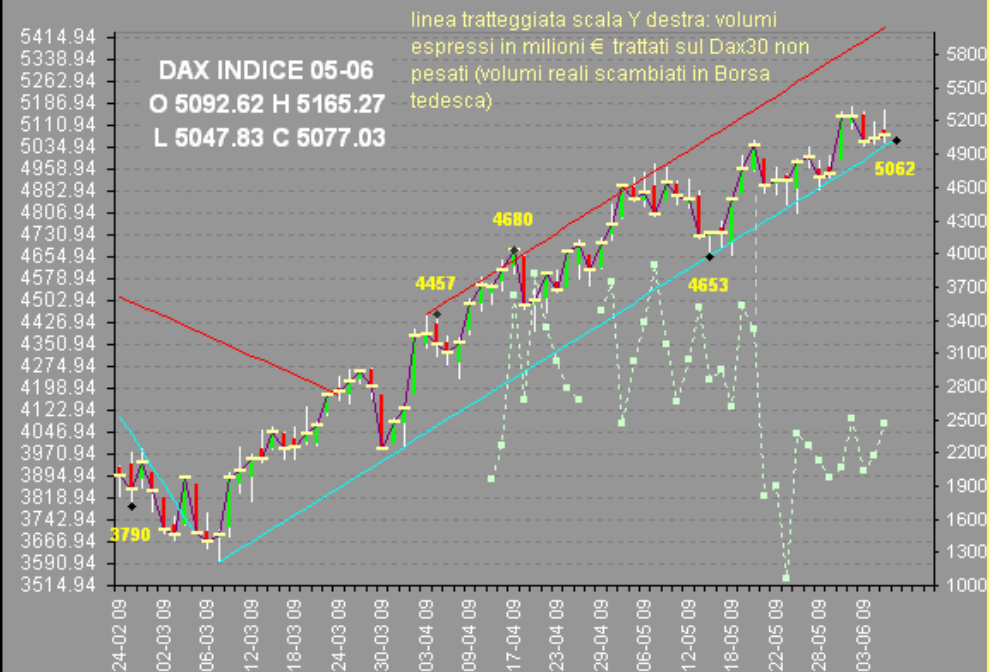
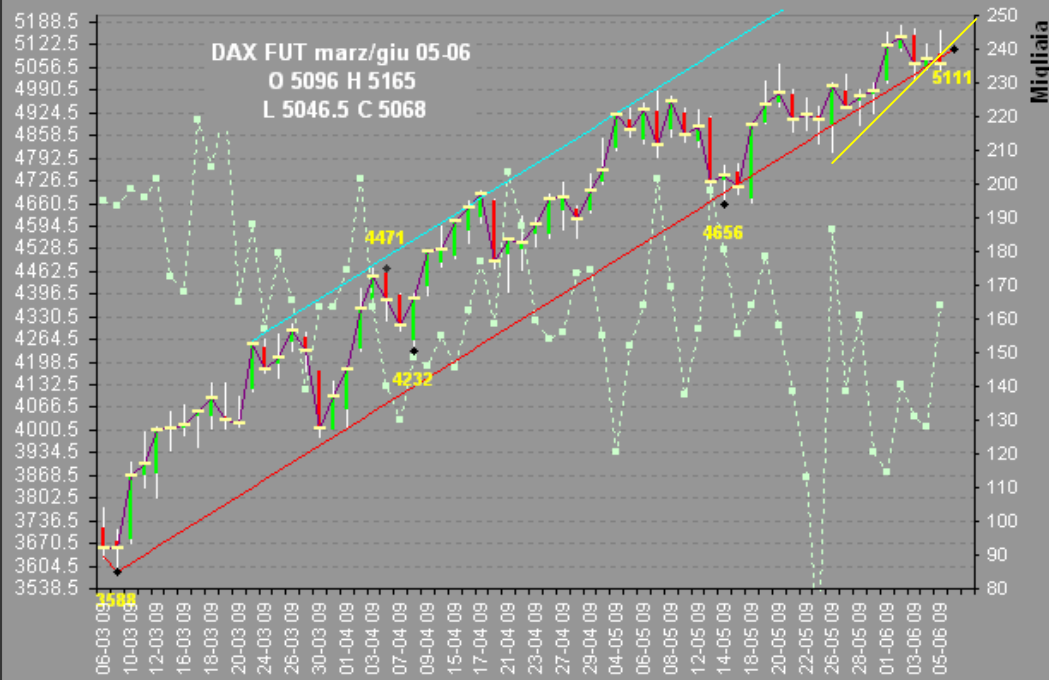
Elementi di dubbio sono

- a) i rimbalzi sulle trendline rialziste si fanno sempre più vicini
- b) non sono stati attirati nuovi compratori in questo rialzo e i volumi sono molto ridotti, condizione sospetta per un movimento che avrebbe dovuto prendere velocità
- c) le reazioni sui dati macro, che fino a giovedì erano equilibrate e simmetriche (in una fase molto bullish i dati brutti sono trascurati mentre i belli vengono sfruttati per salire con decisione), da venerdì diventano asimmetriche ribassiste : un dato bello provoca prese di profitto.

Le trendline di supporto del canale sono ora pericolosamente vicine. Unendo i L, si ottiene anche una nuova trendline fucsia che oggi potrebbe essere rotta : se la discesa sotto questa trendline diventa convincente (nuovi volumi), la rottura rialzista di lunedì potrebbe essere letta con una bullish trap.



lice,



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo **rialzista**, bias daily **rialzista**

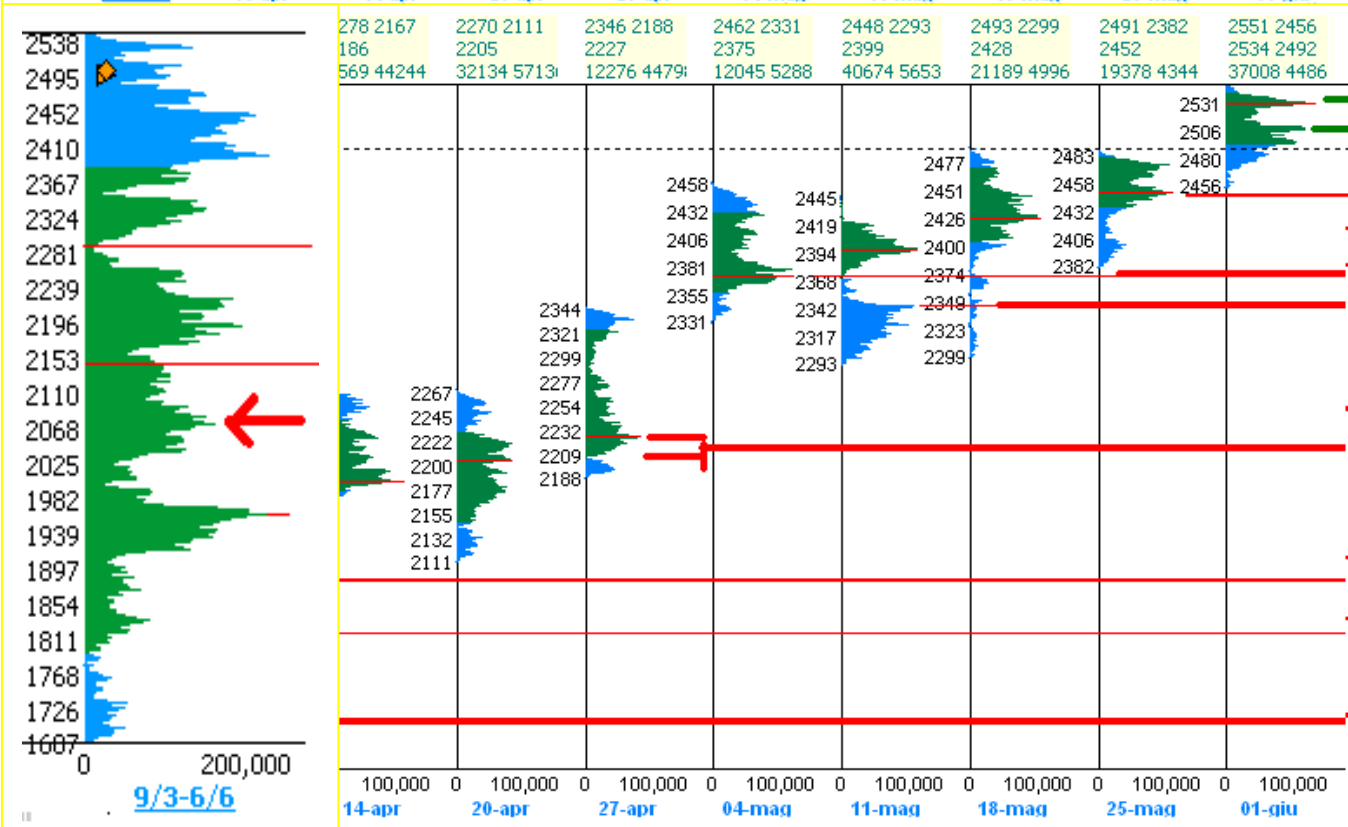
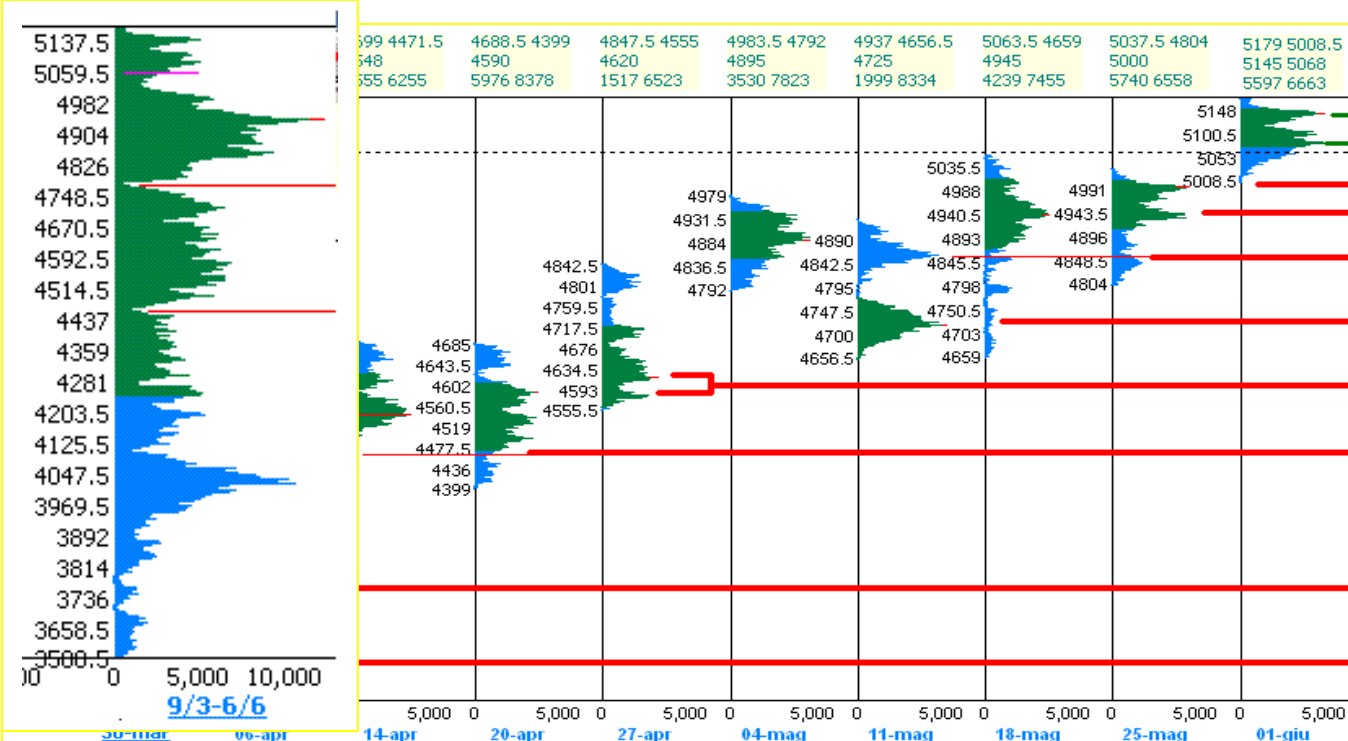
la figura di inversione con la candela verde di lunedì, la doji di martedì e la candela rossa di mercoledì, è stata seguita da una doji giovedì e da un inverted hammer venerdì. L inverted hammer è andato inoltre a saggiare il H di martedì ed ha sviuppato volumi elevati: lo si vede bene sul future.

Venerdì la trendline rialzista del dax indice è stata testata per l ennesima volta (passava a 5039) ed ha tenuto ancora. E' quasi la decima volta che viene testata e poi in chiusura il dax riesce sempre a chiudere sopra. Oggi passa a 5062. Una rottura intraday deve però essere seguita da una conferma in chiusura, possibilmente con segnali ulteriori come volumi in deciso aumento.

Sul cash (azioni sottostanti) i volumi restano normali: nel grafico in alto a destra ho inserito i volumi trattati dai 20 titoli del dax30: la cifra è espressa in milioni, quindi venerdì sul dax sono stati trattati circa 2.5 trilioni di euro di controvalore. E' evidente la riduzione di volumi trattati nelle ultime 12 sessioni.

all'

Gap: 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)



Analisi weekly : trend rialzista

La settimana si chiude in modo positivo, con nuovi massimi. Tuttavia la chiusura, nel terzo inferiore, e soprattutto con tutti i volumi sopra, è un segnale non confortante per i tori, che non sanno a cosa aggrapparsi (soprattutto dopo l'ottimo dato di venerdì accolto in modo così bearish) per andare a fare nuovi massimi.

Analisi dei volumi dal 9 marzo (updated 6 giugno)

I grafici a estrema sinistra raggruppano i volumi sviluppati da dax e stoxx dal 9 marzo, inizio del rally, fino al 6 giugno.

I supporti importanti di volumi sono, in quest'ultima fase rialzista, per il dax **4945** e per lo stoxx **2450 e 2400**. Sotto questi livelli, una zona senza volumi a **4800 e 2293**, molto ben definita. Quindi un ulteriore supporto di volumi: l'importante area di volumi che si estende tra **4555/4600 e 2186/2227**. Il dax ha un altro nettissimo supporto: **4470**, zona di assenza di volumi. Se dovesse cedere 4470, c'è ancora il supporto a **4400** (Low weekly 20 aprile) ma il danno sarebbe molto forte per il trend rialzista, e c'è il serio rischio che il mercato acceleri al ribasso fino al POC di tutto il movimento rialzista a **4030**. Lo stoxx presenta una struttura più robusta in discesa: sotto il 2186/2227, troviamo prima il **2100/10** (zona con pochi volumi, che corrisponde a 4470 di dax) e poi un altro notevole supporto di volumi a **2075**. Quindi si scende alla fondamentale area **1965**, da cui è partito tutto il movimento rialzista. Tuttavia sotto l'area 2140/2200, in cui da metà genn a inizio febr aveva creato un'area di volumi enorme, l'attuale fase di rialzo si può definire conclusa.

Dai minimi del 9 marzo ai massimi di aprile, il dax ha messo a segno un **+44%**, lo stoxx **+51%**.

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 25.5 Rischio Geopolitico
2. 22.05 Crisi economica :
3. 08.06 Valute : in questo periodo molto sono state le turbolenze sui mercati valutari e obbligazionari : 1) sui mercati valutari nelle precedenti 15 sessioni abbiamo assistito a elevata volatilità sui principali cross, con il dollaro che è passato da 1.35 a quasi 1.45, e ora vale 1.39. Lo yen ha perso terreno sia contro eur che contro usd. 2) i mercati obbligazionari stanno scontando uno scenario di ripresa dell'inflazione, con i tassi a lungo termine in deciso rialzo e deciso steepening delle curve (che potrebbe anche strangolare la ripresa nascente).
4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

6.30 JPY Bankruptcies (YoY) (MAY) -- 9.4%	♦♦
7.00 JPY Eco Watchers Survey: Current (MAY) 34 34.2 Outlook (MAY) -- 39.7	♦♦
10.30 EUR Eu-Zone Sentix Investor Confidence (JUN) -31 -34.3	♦♦
12.00 EUR Ger Factory Orders s.a. (MoM) (APR) 0.0% 3.3% (YoY) -33.0% -26.7%	♦♦♦♦
18.30 USD Fed's Tarullo Speaks on Financial Regulation in Washington -- --	♦♦
0.01 EUR Ger Third Quarter Manpower Employment Outlook (Table) -- --	♦♦
GBP BRC May Retail Sales Monitor -- --	♦♦
GBP RICS House Price Balance (MAY) -52.0% -59.9%	♦♦

08-06		
R3	5334.83	4.975
R3minor	5283.5	3.965
R2	5216.33	2.643
R1	5149.17	1.322
Pivot	5097.83	0.312
S1	5030.67	-1.01
S2	4979.33	-2.02
S3minor	4928	-3.03
s3	4860.83	-4.352
High	5165	1.633
Low	5046.5	-0.699
Range	118.5	2.33%
Close 1730	5082	
Close 2200	5068	
Diff 1730-2200	-14	-0.3%
Volumi	163910	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 8 giugno

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +0.9%, Shanghai SSE50 +1.38%, HangSeng -0.64%. Altri mercati asiatici mixed tra -0.73 e +1.0%

Mercati USA -0.35%

Apertura: Dax e stoxx attesi intorno a 5045/55 e 2485/90.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

La price action di venerdì lascia molti dubbi, in seguito alla pessima reazione sui dati della disoccupazione, dubbi che si sommano ad altri pattern tecnici molto sospetti (si veda pag 2). Tuttavia prima di esprimere un giudizio definitivo, occorre dare un po' di tempo affinché si dispieghino totalmente gli effetti di questi dati, non limitandosi a giudicarli in base alla brutta reazione tecnica di venerdì pomeriggio.

Oggi e domani saranno giorni importanti. Potrà succedere di tutto, e per ogni movimento si potrà facilmente trovare una giustificazione macroeconomica appropriata.

Dei tre scenari

- 1) Dopo un ritracciamento del 7% (a 4656/2293 18mag), i mercati rompono i massimi del 20 maggio e proseguono la corsa al rialzo
- 2) falsa rottura : la rottura dei massimi non attira compratori, mancano i catalyst e i prezzi tornano all'interno dell'ellisse verde
 - A. si prepara un lungo movimento laterale
 - B. si va a rompere i minimi a 4656 - 2300

propenderei per una 2A o 2B, proprio in base alla delusione del mancato rally di venerdì. Tuttavia i mercati in questo periodo sono particolarmente imprevedibili : si noti per esempio l'ottima tenuta dei mercati asiatici durante questa sessione notturna.

Questa mattina sarà quindi dedicata a capire meglio le forze in campo : purtroppo non vedo un trend definito.

Lo scenario che ritengo più sensato sarebbe una prosecuzione della debolezza vista venerdì, con discesa fino a 5045 [2475] (L di giovedì) e poi 5000/05 [2452/54] (importante supporto di volumi di maggio, soprattutto per lo stoxx). La trendline azzurra (grafico pag 3) oggi passa a 5062. Oltre a questo supporto dinamico daily, monitorerò attentamente le trendline analoghe di supporto disegnate sui grafici bar chart (vedi pag 2) partite più recentemente (dal 19 maggio), testate solo 2 volte sul supporto, ma seguite più volentieri dai traders veloci probabile : se i mercati accelerano sotto queste, rientriamo nella precedente fase di trading range 4700-5060 e 2380-2490 e i primi supporti importanti sono a 4945 e 2400 [vedi grafici di sinistra di pag 4 : POC di tutta la fase laterale]. Su questi livelli, che distano circa 2% dal close di venerdì, provo un long al primo tentativo. Solo se questi livelli non tengono, allora la rottura della trendline rialzista daily starebbe ad indicare una reale inversione ribassista : in tal caso l'imprevista reazione bearish agli ottimi dati macro di venerdì prenderebbe il significato di un vero setup ribassista, e non un mero incidente tecnico nel rialzo.

Al rialzo, i POC di venerdì a 2510/12 e 5080/90 dovrebbero esercitare un deciso freno a tentativi di rialzo, e più in alto troviamo i POC weekly [v pag 4] 2534 e 5145. Se i prezzi riescono a posizionarsi con credibilità sopra questi livelli, la rottura dei massimi diventa lo scenario più probabile.

Dati :

dati solo alle 1200.



Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

Il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse sì.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?

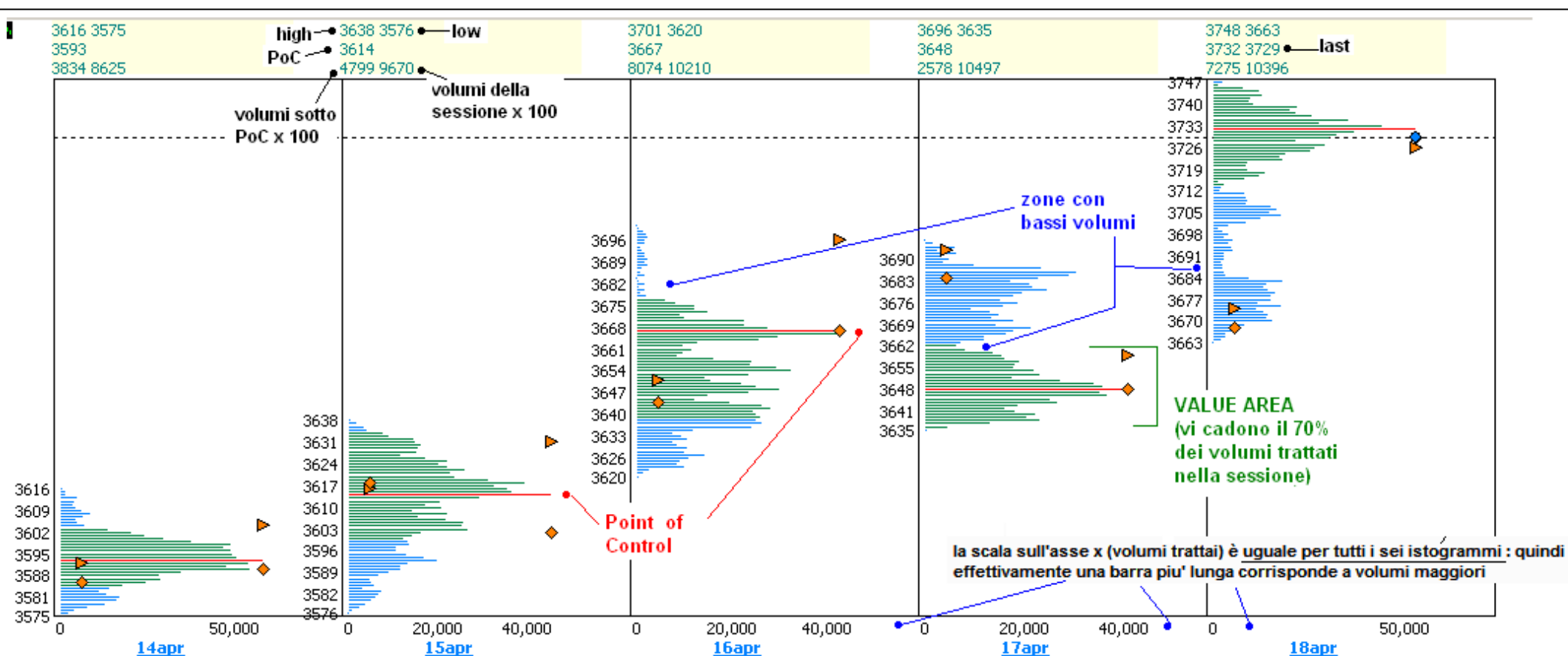
se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.